**E. Montale da Ossi di seppia**

**Meriggiare**

|  |
| --- |
| Meriggiare pallido e assorto  presso un rovente muro d'orto,  ascoltare tra i pruni e gli sterpi  schiocchi di merli, frusci di serpi.  Nelle crepe dei suolo o su la veccia  spiar le file di rosse formiche  ch'ora si rompono ed ora s'intrecciano  a sommo di minuscole biche.  Osservare tra frondi il palpitare lontano di scaglie di mare  mentre si levano tremuli scricchi  di cicale dai calvi picchi.  E andando nel sole che abbaglia  sentire con triste meraviglia  com'è tutta la vita e il suo travaglio  in questo seguitare una muraglia  che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia. |